

MAMMA DEL FIGLIO DI DIO

Senz'altro almeno qualche volta abbiamo chiesto ai nostri genitori: «Perché io ho questo nome? Perché avete deciso di chiamarmi così?». Il papà e la mamma ci hanno raccontato di qualche persona che avevano conosciuto ed era importante per loro; ci hanno spiegato che abbiamo il nome del nonno, o della nonna. Oppure che il nostro nome lo avevano deciso i fratelli più grandi, perché avevano simpatia per quel bambino o quella bambina della scuola materna. Immaginatoci Gesù che nella casa di Nazaret chiede: «Perché io mi chiamo Gesù, cioè «Dio salva»?». E Maria gli parla dell'angelo che le aveva indicato quel nome. Un nome che allude anche a una missione: «Tu sei Gesù, perché ricordi a tutti che Dio è il salvatore. Lo ricordi non solo per il nome che porti, ma soprattutto per la vita che sei chiamato a vivere, per le scelte che farai. La tua vita si intreccia con la salvezza offerta a queste persone». I genitori che danno a un bambino il nome di qualcuno che sentono importante, si aspettano e desiderano che il loro figlio sia all'altezza di quella persona, possa assomigliarle almeno in qualcosa. Sognano le cose più belle, le situazioni migliori. Maria è subito circondata da tante persone; prima i pastori, e poi quelli che sono accorsi avendo sentito il loro racconto. Maria è al centro di una scena molto

vivace; eppure riesce a riflettere e pregare. Sente i commenti e gli auguri di chi viene a farle visita, e pensa che sono le persone per le quali suo figlio spenderà la vita. Sa bene che insieme con lei un altro si sta prendendo cura di questo bambino. Non solo Giuseppe, padre adottivo; prima di tutto e soprattutto sarà Dio, il vero Padre di Gesù, a prendersi cura del Figlio suo. Dio l'ha coinvolta in questa storia; lei è una donna unica, tanto che noi la chiamiamo «Madre di Dio». Dio le ha proposto una missione speciale, fondamentale per tutti gli uomini, Il Signore l'ha chiamata e non la abbandona, sa seguirla e aiutarla perché il futuro di questo bambino dipende anche da lei. Ogni mamma insegna ai suoi figli ad amare, parlare, giocare, sorridere, camminare, incontrare gli altri, pregare... Maria fa tutto questo per Gesù, il Figlio di Dio. Lei insegna a parlare a chi un giorno racconterà dell'amore del Padre; lei vede sorridere chi prenderà in braccio i bambini per benedirli. Tende le braccia e segue i primi incerti passi di colui che, divenuto adulto, percorrerà le strade polverose della Palestina per dire che Dio cammina a fianco di ogni uomo. Educa nella preghiera chi incoraggia ogni uomo a rivolgersi a Dio chiamandolo «Padre nostro». Tra le sue braccia di mamma è depresso il grande tesoro che fa ricco ogni uomo.

Maria noi ti invochiamo:

Regina perché sei la Madre del Re del mondo

Madre di misericordia perché ci doni colui che perdona le nostre colpe e li libera dalla paura del castigo.

Vita perché hai generato il Creatore del mondo

Dolcezza, perché anche noi ci sentiamo avvolti nella tenerezza di Dio.

Speranza perché vicini a te anche le fatiche e le sofferenze della vita trovano una risposta.

Piena di grazia, perché sei amata da Dio e lodata da ogni creatura.

Benedetta fra le donne, per la tua missione: donare la vita umana al Figlio di Dio.

Serva del Signore, perché accompagnati da te possiamo incontrare Dio e stare sempre con lui.

FESTA DELL'EPIFANIA

Domenica 6 gennaio è la solennità dell'Epifania. Subito dopo la S. Messa delle ore 16.30, partiremo dal Duomo per recarci nella nostra scuola dell'Infanzia. Durante il tragitto, preceduti dai Re Magi e dagli zampognari porteremo le fiaccole e canteremo canti natalizi. Seguirà un momento di festa con vino brulé, cioccolato, lotteria e verrà bruciata la vecchia.

Buon Anno!



la Piazzetta

Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare

Anno XV- Numero 8

martedì 1° gennaio 2013

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

PRIMA LETTURA Nm 6,22-27

Dal libro dei Numeri

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò»

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 66

Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti. **R**

Gioiscano le nazioni e si rallegriano,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra. **R**

Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra. **R**

SECONDA LETTURA Gal 4,4-7

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti; ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Alleluia.

VANGELO

Lc 2.16-21

✠ Dal Vangelo secondo Luca A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, i pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo della madre.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

